



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"**

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 | C.M.: RMIC8CR006 | Tel. 0622180417
E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it – PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it. Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



RELAZIONE

degli insegnanti del plesso _____

sulla NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA
dell'alunn _____
nato a _____ il _____
classe _____ sez. _____

L'alunn____, al termine dell'anno scolastico, presenta le seguenti gravi carenze (*descrivere analiticamente*):

Le difficoltà si sono riscontrate fin da _____ per cui è stato predisposto un apposito progetto finalizzato al recupero delle seguenti aree:

In sede di programmazione e di verifica sono state inoltre approntate le seguenti integrazioni/variazioni al progetto stesso (da allegare):

La situazione problematica

- è stata segnalata ed illustrata ai genitori negli incontri del _____
- è stata registrata nel contesto delle valutazioni del primo quadrimestre;
- è stata oggetto di valutazione all'interno della programmazione del gruppo docente e registrata attraverso periodiche osservazioni sistematiche (da allegare);
- è stata espressa in seno al Consiglio di Interclasse soli Docenti.

La grave compromissione nel raggiungimento degli obiettivi fissati è stata inoltre aggravata da (es.: assenze ripetute, mancata collaborazione della famiglia,).

In conseguenza di quanto sopra e reputando che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi didattici minimi ed essenziali per l'accesso alla classe _____,

Visto l'art. 3 della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"

Visto il DPR n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Visto il Regolamento Interno d'Istituto e il Regolamento di Disciplina degli alunni (allegato all'art. 30) approvati dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17 dicembre 2013;

Valutati tutti gli elementi a disposizione si ritiene che ricorrano i motivi di eccezionalità di cui all'art. 1 della legge 517/77 e successive disposizioni normative in merito alla non ammissione alla classe successiva di alunni della scuola primaria, nonché l'art 3 c. del D.lgs. 62/2017;

i sottoscritti insegnanti all'unanimità concordano per la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.

Proposte e suggerimenti per il successivo anno scolastico:

Roma,
